

Sabato 15 Novembre 2008 ore 11,30

LEZIONE IN PIAZZA

(Piazza Santissima Annunziata)

LE ARMI DELL'IMPERO ED I RISCHI DI UN OLOCAUSTO NUCLEARE

La lezione sarà tenuta da uno dei maggiori esperti italiani su questi temi

Prof. Angelo Baracca
dell'Università degli Studi di Firenze

Seguirà la lettura della lettera aperta a
Barack Obama, neo presidente degli Stati Uniti
scritta dai Movimenti nonviolenti italiani

Il 4 novembre 2008 il Ministro della Difesa italiana, Ignazio La Russa, con ingenti spese di propaganda, ha cercato di modificare l'immagine pubblica sulla guerra 15-18 (considerata da molti storici come una "inutile strage" perché si sarebbero potute ottenere le stesse cose anche attraverso accordi pacifici), e di trasformarla invece in una *giornata di esaltazione della guerra e delle forze armate*. Per superare questa retorica e rispondere alla proposta dei pacifisti europei che hanno indetto per il 14-15 Novembre una giornata di azione nonviolenta contro il contributo dell'Europa alle guerre in atto "*La guerra parte dall'Europa, Fermiamo la guerra dall'Europa, Resistiamo insieme alla globalizzazione militare*", il movimento studentesco *L'Onda*, con il contributo delle organizzazioni fiorentine "*La Fucina della Nonviolenza*" e la "*Comunità per lo sviluppo umano*", promuove un momento di riflessione pubblica, in Piazza Santissima Annunziata, aperto a tutti, *compresi i militari del comando militare della piazza vicina* (se vorranno partecipare), su "*Le armi dell'impero ed i rischi di un olocausto nucleare*". Introdurrà la discussione il Prof. Angelo Baracca, docente di fisica all'Università di Firenze, ed autore del libro "*A volte ritornano: il nucleare*" (Jaca Book, 2005). Alla fine della relazione verrà anche letta la lettera aperta dei Movimenti Nonviolenti Italiani al neo Presidente degli Stati Uniti Barack Obama. Saranno anche a disposizione del pubblico interessato il volantino dei movimenti europei, ed i testi dei due progetti legge di iniziativa popolare contro le armi nucleari in Italia e contro la persistenza delle basi militari in Italia (compresa Camp Derby, in Toscana), sui quali sono stati già raccolte le firme necessarie e presentati al nostro parlamento.

TUTTE LE PERSONE INTERESSATE SONO INVITATE A PARTECIPARE

Info: Costanza • 3286482450 (Università), Matteo • 3498551970 (Stud.Medi);
Alberto • 055/690838 (Fucina della Nonviolenza);
Titta • 338/1360532 (Comunità per lo Sviluppo Umano)